



# *Ministero dell'Università e della Ricerca*

SECRETARIATO GENERALE

*Direzione generale delle istituzioni della formazione superiore*

## IL DIRIGENTE

VISTA la legge 21 dicembre 1999, n. 508 concernente la riforma delle Istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica;

VISTO il decreto-legge 9 gennaio 2020, n. 1, convertito con modificazioni dalla l. 5 marzo 2020, n. 12, ed in particolare l'articolo 1, che istituisce il Ministero dell'istruzione e il Ministero dell'università e della ricerca, con conseguente soppressione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 settembre 2020, n. 164, concernente il "Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'università e della ricerca";

VISTO l'art.4, comma 1, lettera c) e l'articolo 14, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165;

VISTO il dPCM del 12 agosto 2021, registrato alla Corte dei conti l'8 settembre 2021 al n. 2473, con il quale è stato conferito l'incarico alla Dott.ssa Marcella Gargano di Direttore Generale delle istituzioni della formazione superiore;

VISTO il D.M n. 82 del 27 febbraio 2023, con il quale il Ministro dell'università e della ricerca ha assegnato ai Direttori Generali le deleghe dei poteri di spesa per l'esercizio finanziario 2023 e in particolare, l'articolo 4 con il quale assegna alla Direzione generale delle istituzioni della formazione superiore le risorse finanziarie relative alla missione e programma 23.2 – Istituzioni dell'alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica e alla missione e programma 23.3 – Sistema universitario e formazione post-universitaria, fatta salva la gestione delle spese afferenti ai capitoli e piani gestionali da affidare alle strutture di servizio di cui al successivo art. 10 del medesimo D.M. 82/2023;

VISTO il D.D. prot. n. 297 del 21 marzo 2023, con il quale è stata assegnata la delega per l'esercizio dei poteri di spesa al dott. Michele Covolan, dirigente di livello non generale;

VISTA la legge 21 dicembre 2009, n. 196, recante norme di contabilità e finanza pubblica ed in particolare l'art.21 comma 17 in base al quale "*nelle more dell'assegnazione delle risorse ai responsabili della gestione da parte dei Ministri, e comunque non oltre sessanta giorni successivi all'entrata in vigore della legge di bilancio, è autorizzata la gestione sulla base delle medesime assegnazioni disposte nell'esercizio precedente*";

VISTA la legge 30 dicembre 2023, n. 213, recante l'approvazione del "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026";



# *Ministero dell'Università e della Ricerca*

SEGRETARIATO GENERALE

*Direzione generale delle istituzioni della formazione superiore*

VISTO il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 29 dicembre 2023 recante la "Ripartizione in capitoli delle unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e per il triennio 2024-2026";

VISTA la Tabella 11, allegata al suddetto decreto del Ministro dell'Economia e delle finanze del 29 dicembre 2023, che articola lo stato di previsione del Ministero dell'università e della ricerca, per l'anno 2024;

VISTO l'articolo 72 del CCNL AFAM del 16 febbraio 2005 relativo ai criteri di ripartizione del fondo d'istituto;

VISTI i CCNL del comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018 e 2019-2021 del 18 gennaio 2024;

VISTO il contratto collettivo nazionale integrativo relativo al personale docente e non docente del comparto istruzione università e ricerca - sezione alta formazione artistica musicale e coreutica relativo al triennio accademico 2021-2024, come aggiornato in data 8 novembre 2023, con il quale sono stati definiti i criteri di ripartizione del fondo di cui all'articolo 72 del CCNL del 16 febbraio 2005 per il personale delle istituzioni di cui all'art. 1 della legge 508 del 21 dicembre 1999 per il triennio 2021-2024;

VISTO il decreto interministeriale 2 novembre 2021, n. 1226 in materia di ripartizione delle risorse stanziata dalla L. 178/2020 ai fini dell'ampliamento dell'organico delle istituzioni AFAM, il quale destina 1.878.330,17 ad integrazione dei fondi destinati al miglioramento dell'offerta formativa;

VISTE le risorse derivanti dal processo di statizzazione e razionalizzazione delle istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica di cui al d.P.C.M. 9 settembre 2021, emanato in attuazione dell'art. 22-bis, comma 2, del DL 50/2017, come integrato dalla Legge 27 dicembre 2017 art.1 comma 652;

VISTO il decreto interministeriale 7 ottobre 2022, n. 1138 in materia di ripartizione delle risorse stanziata dalla L. 205/2017 ai fini dell'ampliamento dell'organico degli ISIA e dell'ISSM di Teramo, il quale destina 68.392,30 al miglioramento dell'offerta formativa;

VISTO in particolare lo stanziamento del Cap. 2403/4 "Compensi e indennità per il miglioramento dell'offerta formativa comprensivi degli oneri fiscali e contributivi a carico del lavoratore" per l'esercizio finanziario 2024, pari a € 22.532.370,00;

CONSIDERATO che di tale stanziamento 6.405.425,77 euro sono relativi a quanto previsto dall'articolo 1, comma 309, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, come modificato dal decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, nell'esercizio 2024;



# *Ministero dell'Università e della Ricerca*

SEGRETARIATO GENERALE

*Direzione generale delle istituzioni della formazione superiore*

RITENUTO di poter disporre di 16.126.945,00 euro a valere sullo stanziamento del Cap. 2403/4 “Compensi e indennità per il miglioramento dell’offerta formativa comprensivi degli oneri fiscali e contributivi a carico del lavoratore” per l’esercizio finanziario 2024;

TENUTO CONTO del limite previsto dall’articolo 23 comma 2 del D. Lgs del 25 maggio 2017 n. 75;

VISTO l’articolo 11, comma 1, del decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 febbraio 2019, n. 12 in materia di risorse previste da specifiche disposizioni normative in riferimento alle quali non opera il limite di cui all’art. 23 co. 2 D.Lgs. 75/2017;

CONSIDERATO che tale limite, per le istituzioni oggetto di statizzazione ai sensi del D.L. 50/2017, viene definito, in base al richiamato D.L. 135/2018, sulla base della dotazione organica di ciascuna istituzione e in proporzione al limite operante per le istituzioni AFAM già statali;

CONSIDERATO che l’importo complessivo risultante dalla somma dei limiti richiamati è pari a euro 15.310.630,00;

VISTO l’art. 2 comma 123 legge 23 del 23/12/2009 n. 191, in virtù del quale la Provincia Autonoma di Bolzano ha assunto, tra l’altro, i costi di funzionamento del Conservatorio di Bolzano, e, in adempimento della suddetta legge, occorre accantonare e rendere indisponibile l’importo di euro 105.709,00 sul cap. 2403/4;

RITENUTO di dover ripartire la somma di € 15.204.921,00 a valere sul cap. 2403/4 del corrente esercizio finanziario per il pagamento dei compensi e indennità per il miglioramento dell’offerta formativa del personale delle Istituzioni AFAM;

TENUTO CONTO che si è provveduto agli adempimenti previsti dall’articolo 22 del D. Lgs 14 marzo 2013, n. 33;

DECRETA

Art. 1

La somma di € 105.709,00 destinata al Conservatorio di Musica di Bolzano viene accantonata in bilancio e resa indisponibile ai sensi dell’art. 2, comma 123 della legge 23/12/2009 n. 191.



# Ministero dell'Università e della Ricerca

## SECRETARIATO GENERALE

Direzione generale delle istituzioni della formazione superiore

### Art. 2

La somma di € 15.204.921,00 dello stanziamento di competenza del cap. 2403/4 dello stato di previsione del Ministero dell'Università e della Ricerca, relativo all'esercizio finanziario 2024 è ripartita a favore delle Istituzioni di Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica per l'importo a fianco di ciascuna indicato:

<b>ISTITUZIONI AFAM</b>	<b>IMPORTO €</b>
<b>Accademie Belle Arti</b>	
BARI	112.636,00
BOLOGNA	221.608,00
CARRARA	133.349,00
CATANIA	178.911,00
CATANZARO	107.054,00
FIRENZE	214.521,00
FOGGIA	103.310,00
FROSINONE	104.610,00
GENOVA	62.404,00
L'AQUILA	103.627,00
LECCE	120.404,00
MACERATA	125.533,00
MILANO	366.740,00
NAPOLI	216.451,00
PALERMO	189.173,00
PERUGIA	57.536,00
RAVENNA	31.876,00
REGGIO CALABRIA	107.320,00
ROMA	251.345,00
SASSARI	105.066,00
TORINO	147.286,00
URBINO	103.383,00
VENEZIA	169.319,00
VERONA	81.912,00
<b>Accademie Nazionali</b>	
ARTE DRAMMATICA	64.832,00



# Ministero dell'Università e della Ricerca

## SECRETARIATO GENERALE

Direzione generale delle istituzioni della formazione superiore

DANZA	175.673,00
<b>I.S.I.A.:</b>	
FAENZA	42.792,00
FIRENZE	43.978,00
PESCARA	40.490,00
ROMA	66.837,00
URBINO	47.844,00
<b>Politecnico delle Arti</b>	
BERGAMO	100.170,00
<b>Conservatori di Musica</b>	
ADRIA	132.319,00
ALESSANDRIA	152.202,00
AVELLINO	251.730,00
BARI	337.543,00
BENEVENTO	208.268,00
BOLOGNA	196.120,00
BRESCIA	201.893,00
CAGLIARI	230.276,00
CALATNISSETTA	73.359,00
CAMPOBASSO	193.460,00
CASTELFRANCO VENETO	150.936,00
CATANIA	139.152,00
CESENA E RIMINI	133.035,00
COMO	140.525,00
COSENZA	205.764,00
CREMONA	40.495,00
CUNEO	122.910,00
FERMO	143.665,00
FERRARA	118.140,00
FIRENZE	204.157,00
FOGGIA	266.212,00
FROSINONE	235.111,00
GALLARATE	45.364,00
GENOVA	147.980,00
L'AQUILA	204.228,00



# Ministero dell'Università e della Ricerca

## SECRETARIATO GENERALE

Direzione generale delle istituzioni della formazione superiore

LA SPEZIA	117.934,00
LATINA	146.483,00
LECCE	174.920,00
LIVORNO	74.576,00
LUCCA	72.142,00
MANTOVA	123.379,00
MATERA	183.103,00
MESSINA	182.325,00
MILANO	400.816,00
MODENA	73.359,00
MONOPOLI	214.429,00
NAPOLI	217.445,00
NOCERA TERINESE	100.170,00
NOVARA	137.797,00
PADOVA	163.136,00
PALERMO	274.263,00
PARMA	227.150,00
PAVIA	58.753,00
PERUGIA	188.845,00
PESARO	252.222,00
PESCARA	194.434,00
PIACENZA	152.740,00
POTENZA	139.593,00
RAVENNA	55.101,00
REGGIO CALABRIA	180.920,00
REGGIO EMILIA	63.622,00
RIBERA	59.970,00
ROMA	300.022,00
ROVIGO	150.325,00
SALERNO	271.130,00
SASSARI	151.550,00
SIENA	59.970,00
TARANTO	92.867,00
TERAMO	100.456,00
TERNI	72.142,00



# Ministero dell'Università e della Ricerca

## SEGRETARIATO GENERALE

Direzione generale delle istituzioni della formazione superiore

TORINO	208.918,00
TRAPANI	157.730,00
TRENTO	183.976,00
TRIESTE	175.192,00
UDINE	148.959,00
VENEZIA	164.039,00
VERONA	140.830,00
VIBO VALENTIA	159.206,00
VICENZA	165.148,00
<b>TOTALE €</b>	<b>15.204.921,00</b>

### Art. 3

I fondi relativi all'aggiornamento delle indennità del personale dell'area delle Elevate Qualificazioni di cui al CCNL 2019-2021 nonché quelli relativi a eventuali incrementi del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa derivanti da ampliamenti di organico saranno ripartiti con uno o più ulteriori decreti.

IL DIRIGENTE  
*dott. Michele Covolan*

*Il Responsabile del procedimento: il Dirigente Michele Covolan*

7